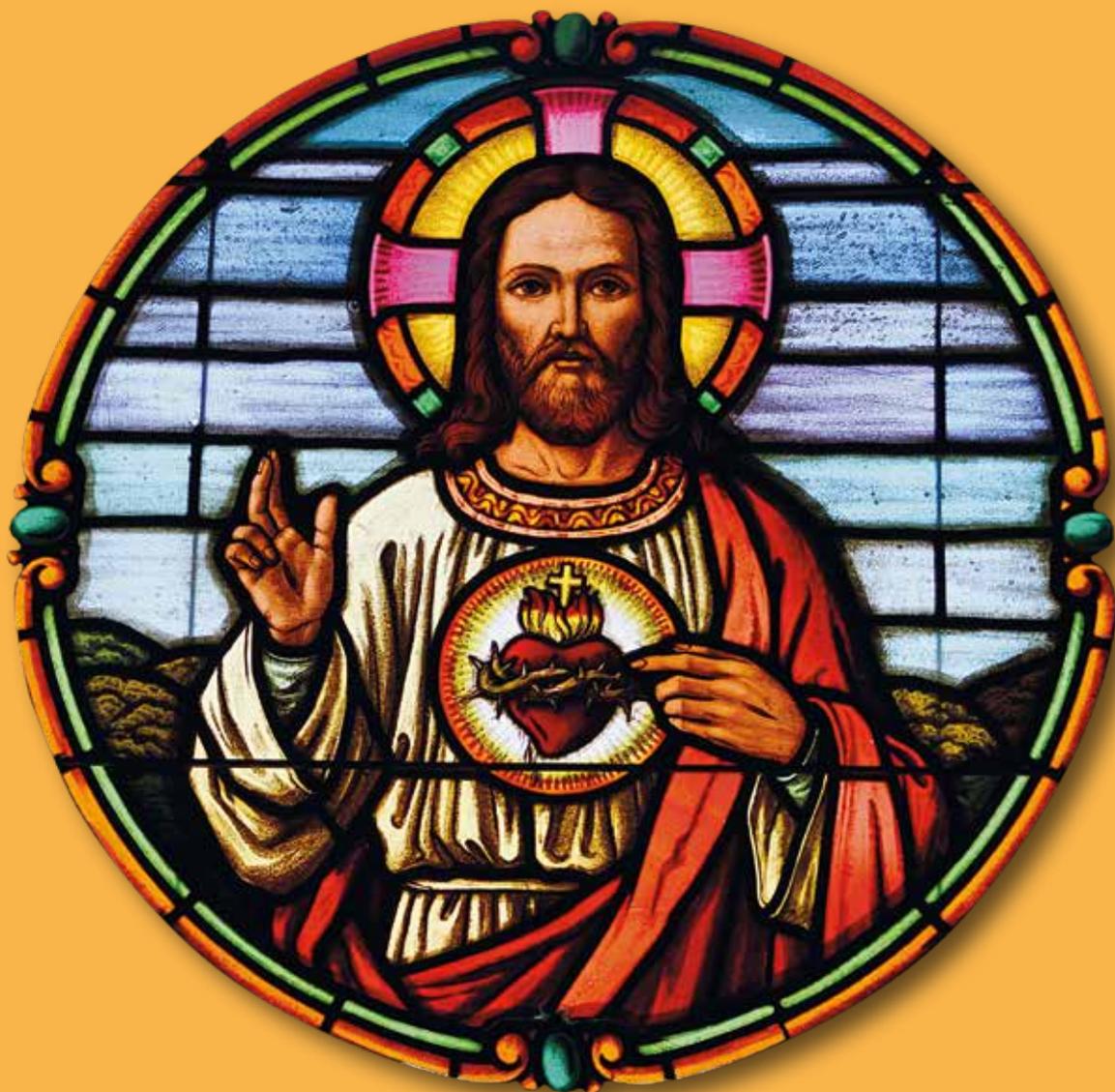


36

Estate
2019

Bollettino parrocchiale della Collina d'Oro

St. Abbondio, Gentilino e Montagnola; S. Tommaso, Agra



SS. Messe festive

Sabato

ore 17.30 chiesa di S. Tommaso (Agra)

Domenica

ore 8.00 / 10.00 chiesa di St. Abbondio (Gentilino)

**Feste, calendario settimanale, eccezioni, varia:
agli albi parrocchiali, sul sito internet e su
www.parrocchia-collinadoro.ch**

Confessioni

~ 30 minuti prima di ogni S. Messa.

Negli altri momenti accordandosi con il parroco.

Battesimi

Sabato o domenica nelle chiese parrocchiali.

Annunciarsi alcune settimane prima.

Matrimoni

Annunciarsi al parroco **al più tardi 6 mesi prima.**

Malati e anziani

Per ricevere l'Unzione degli infermi, la Comunione o una visita, annunciarsi (o segnalare) la prima volta al parroco.

OFFERTE

Consiglio parrocchiale di St. Abbondio

Casella postale 339

6925 Gentilino

ccp 69-9222-0

IBAN CH47 0900 0000 6900 9222 0

Redazione parroco

don Matteo Pontinelli

Via St. Abbondio 75

6925 Gentilino

Tel. 091 994 61 19

parroco@stabbondio.ch

Consiglio parrocchiale di S. Tommaso

6927 Agra

ccp 69-5941-4

IBAN CH05 0900 0000 6900 5941 4

Confraternita del S. Rosario in St. Abbondio

6926 Montagnola

ccp 65-212849-9

IBAN CH77 0900 0000 6521 2849 9

Colonia parrocchiale

«la Madonnina» Gentilino (Altanca)

ccp 69-9848-2

IBAN CH44 0900 0000 6900 9848 2

www.lamadonnina.ch

info@lamadonnina.ch

In copertina:

Sacro Cuore, vetrata,

chiesa parrocchiale

di Agra (foto di Luca Sala)

Lettera del parroco

Nel corso di questa estate ricorre il 50° anniversario dello sbarco dell'uomo sulla luna. A chi li ricorda sembrano avvenimenti ben più lontani di mezzo secolo. Il tempo in cui viviamo confonde continuamente il mondo virtuale con quello reale, così che quelle vecchie immagini in bianco e nero paiono riferirsi al mondo fantastico di qualche vecchio videogame.

Dovremmo invece rinnovare lo stupore di fronte al mistero del creato e alla capacità della mente umana, magari ricordando anche ciò che disse il papa di allora. Paolo VI si rivolse infatti ai cosmonauti Neil Armstrong, Edwin Aldrin e Michael Collins, lunedì 21 luglio 1969, con questo messaggio:

"Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini del buon volere!

Noi, umili rappresentanti di quel Cristo, che, venendo fra noi dagli abissi della divinità, ha fatto echeggiare nel firmamento questa voce beata, oggi vi facciamo eco, ripetendola come inno di festa da parte di tutto il nostro globo terrestre, non più invalicabile confine dell'umana esistenza, ma soglia aperta all'ampiezza di spazi sconfinati e di nuovi destini. Gloria a Dio! E onore a voi, uomini artefici della grande impresa spaziale! Onore agli uomini responsabili, agli studiosi, agli ideatori, agli organizzatori, agli operatori! Onore a tutti coloro che hanno reso possibile l'audacissimo volo! A voi tutti onore, che vi siete in qualche modo impegnati! Onore a voi, che, seduti dietro i vostri prodigiosi apparecchi, governate, a voi, che notificate al mondo l'opera e l'ora, la quale allarga alle profondità celesti il dominio sapiente e audace dell'uomo. Onore, saluto e benedizione! Here, from His Observatory at Castel Gandolfo, near

Rome, Pope Paul the Sixth is speaking to you astronauts.

Honour, greetings and blessings to you, conquerors of the Moon, pale lamp of our nights and out dreams! Bring to her, with your living presence,

the voice of the spirit, a hymn to God, our Creator and our Father. We are close to you, with our good wishes and with our prayers. Together with the whole Catholic Church, Pope Paul the Sixth salutes you."

È utile però anche ricordare quanto Paolo VI aveva detto all'Angelus del giorno precedente.

"Oggi è un giorno grande, un giorno storico per l'umanità, se davvero questa sera due uomini metteranno piede sulla Luna, come Noi con tutto il mondo trepidante, esultante e orante auguriamo possa felicemente avvenire. Faremo bene a meditare sopra questo straordinario e strabiliante avvenimento; a meditare sul cosmo, che ci apre davanti il suo volto muto, misterioso, nello sconfinato quadro dei secoli innumerevoli e degli spazi smisurati. Che cos'è l'universo, donde, come, perché? Faremo bene a meditare sull'uomo, sul suo ingegno prodigioso, sul suo coraggio temerario, sul suo progresso fantastico. Dominato dal cosmo come un punto impercettibile, l'uomo col pensiero lo domina. E chi è l'uomo? Chi siamo noi, capaci di tanto? Faremo bene a meditare sul progresso. Oggi, lo sviluppo scientifico





ed operativo dell'umanità arriva ad un traguardo che sembrava irraggiungibile: il pensiero e la azione dell'uomo dove potranno ancora arrivare? L'ammirazione, l'entusiasmo, la passione per gli strumenti, per i prodotti dell'ingegno e della mano dell'uomo ci affasciano, forse fino alla follia. E qui è il pericolo: da questa possibile idolatria dello strumento noi dovremo guardarci. È vero che lo strumento moltiplica oltre ogni limite l'efficienza dell'uomo; ma questa efficienza è sempre a suo vantaggio? Lo fa più buono? più uomo? O non potrebbe lo strumento imprigionare l'uomo che lo produce e renderlo servo del sistema di vita che lo strumento nella sua produzione e nel suo uso impone al proprio padrone? Tutto ancora dipende dal cuore dell'uomo. Bisogna assolutamente che il cuore dell'uomo diventi tanto più libero, tanto più buono, tanto più religioso, quanto maggiore e pericolosa è la potenza delle macchine, delle armi, degli strumenti che l'uomo mette a propria disposizione.

Nell'ebbrezza di questo giorno faticoso, vero trionfo dei mezzi prodotti

dall'uomo, per il dominio del cosmo, noi dobbiamo non dimenticare il bisogno e il dovere che l'uomo ha di dominare se stesso. Ancora vi sono, lo sappiamo, tre guerre in atto sulla faccia della terra: il Vietnam, l'Africa, il Medio Oriente. Una quarta si è aggiunta già con migliaia di vittime tra il Salvador e l'Honduras. Proprio in questi giorni! E poi la fame affligge ancora intere popolazioni. Dov'è l'umanità vera? Dov'è la fratellanza, la pace? Quale sarebbe il vero progresso dell'uomo se queste sciagure perdurassero e si aggravassero? Possa invece il progresso, di cui oggi festeggiamo una sublime vittoria, rivolgersi al vero bene, temporale e morale dell'umanità. E perciò preghiamo."

Il progresso, che da allora indubbiamente c'è stato, non rende comunque meno vere anche oggi quelle domande fondamentali. Interrogativi che ogni generazione deve e dovrà sempre porsi, ma la cui risposta ciascuno può trovare soltanto nel profondo del proprio cuore.

don Matteo

Calendario

LUGLIO 2019

- DO** **7** **Pellegrinaggio alla Madonna d'Ongero (Carona)**
*(indicazioni più precise all'albo parrocchiale;
sospesa la S. Messa delle ore 10.00 in St. Abbondio)*
- SA** **27**
ore 17.30 **Festa di S. Nazaro nell'oratorio di Montagnola**
S. Messa festiva nell'oratorio
segue rinfresco (è sospesa la S. Messa
delle ore 17.30 ad Agra)

AGOSTO 2019

- GIO** **1** ore 18.00 S. Messa per la Festa Nazionale
al campo sportivo di Agra
- GIO** **15**
ore 8.00 **Assunzione della Beata Vergine Maria**
S. Messa in St. Abbondio
(è sospesa la S. Messa delle ore 10.00)
ore 10.30 S. Messa nell'Oratorio dell'Assunta (Bigogno-Agra)
- VE** **16**
ore 20.00 **Festa di San Rocco**
S. Messa nell'Oratorio di Certenago
- DO** **18**
ore 8.00 **Festa di San Bernardo**
S. Messa in St. Abbondio
(è sospesa la S. Messa delle ore 10.00)
ore 10.30 S. Messa nell'Oratorio di San Bernardo a Carabietta

Festa patronale di St. Abbondio

SETTEMBRE 2019

- SA** **31.8** ore 17.30 Messa prefestiva in S. Tommaso Agra
- DO** **1**
ore 10.00 *(È sospesa la S. Messa delle ore 8.00)*
S. Messa in St. Abbondio
e processione con la statua del santo patrono
(accompagna Collina d'Oro Musica).
Aperitivo e lotteria

LU	2	ore 17.00 ore 20.00	Preghiera in St. Abbondio per bambini e ragazzi all'inizio dell'anno scolastico; merenda S. Messa in St. Abbondio per tutti i defunti
DO	15		Festa Federale di Ringraziamento
VE	20	ore 18.30	Festa di S. Pio da Pietrelcina S. Messa alla Cappella di Scairolo, segue rinfresco

OTTOBRE 2019

DO	20		Giornata Missionaria Mondiale
GIO	31	ore 17.30	Festa di Tutti i Santi e Commemorazione dei defunti S. Messa prefestiva in S. Tommaso, Agra

NOVEMBRE 2019

VE	1	ore 8.00 ore 10.00 ore 14.00 ore 15.00 ore 16.00	S. Messa in St. Abbondio S. Messa in St. Abbondio Liturgia dei defunti al Cimitero di St. Abbondio Liturgia dei defunti al Cimitero di Agra S. Messa nell'oratorio di Carabietta e liturgia al Cimitero
SA	2	ore 10.00 ore 17.30 ore 19.30	S. Messa per tutti i defunti nella Cappella del Cimitero di St. Abbondio S. Messa per tutti i defunti in S. Tommaso Agra Ottavario dei defunti: Rosario nell'oratorio di Certenago
DO	24		Cristo Re dell'Universo

DICEMBRE 2019

DO	1		Prima domenica di Avvento
LU	9	ore 17.30	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria (posticipata per la coincidenza con la 2 ^a domenica di Avvento) S. Messa nell'oratorio dell'Assunta (Bigogno-Agra)

Cronaca parrocchiale

Hanno ricevuto il sacramento del battesimo:



Sara Yo
di Masahiro e Sonia
1 febbraio 2019
(St. Abbondio)



Chloe Carnovali
di Massimo e Jessica
5 maggio 2019
(St. Abbondio)



Riccardo Banfi
di Marco e Valentina
2 giugno 2019
(St. Abbondio)



**Lucia Padovani
Buitrago**
di Davide e Valentina
16 giugno 2019
(St. Abbondio)

Il 10 dicembre 2018 **Domenico Tramezzani**, che aveva ricevuto il battesimo d'urgenza in ospedale a Lucerna, è stato festosamente accolto nella Chiesa, con la preghiera perché sia sempre riconoscente a Dio per la grazia del Battesimo ricevuto e per la salute riconquistata.



Hanno celebrato il sacramento del matrimonio:

Federico Vismara e Federica Foglia
25 maggio (St. Abbondio)

Andrea Pedrolini e Cristina Taiana
15 giugno (St. Abbondio)

Abbiamo affidato al Signore al termine del loro cammino terreno:

Edda Kroo
(1930) 21 dicembre 2018

Hans Wyss
(1942) 5 gennaio 2019

Rina Fontana
(1935) 24 gennaio 2019

Plinio Rigamonti
(1937) 1 febbraio 2019

Rina Camozzi
(1933) 30 marzo 2019

Carmine Cappiello
(1934) 31 marzo 2019

Tiziano Scacchi
(1951) 5 aprile 2019

Erica Giorgetti
(1932) 11 aprile 2019

Pierino Bassi
(1923) 7 maggio 2019

Maria Bachmann
(1921) 30 maggio 2019

Maria Domenici
(1923) 3 giugno 2019

Avvento e Natale 2018:

Durante l'Avvento bambini e ragazzi hanno avuto l'occasione di ritrovarsi per qualche momento di riflessione, preghiera e altro...



Anche i meno giovani, grazie all'impegno delle signore del Gruppo Ricreativo, hanno potuto incontrarsi in uno degli abituali giovedì. In questo caso era il 6 dicembre, dunque San Nicolao non si ricorda solo dei bambini...



Il nostro presepe, allestito con impegno da Andrea Marveggio, cresce ogni anno. Quest'anno lo sviluppo è stato forse più discreto perchè "tecnologico": una nuova illuminazione LED (non per nulla è ambientato nella nostra "città dell'energia")



San Silvestro 2018

Se il nome di questo Santo papa, morto il 31 dicembre dell'anno 335, viene abitualmente associato ai cenoni e ai botti, nell'oratorio di Arasio a lui dedicato viene festeggiato ogni anno con una

ben frequentata S. Messa di ringraziamento, lo scambio degli auguri e la ricca lotteria. Un pomeriggio ben soleggiato e le note di Collina d'Oro Musica hanno rallegrato questa bella tradizione.



Auguri di "Buon Anno"

Venerdì 11 gennaio il Comune di Colina d'Oro ha invitato la popolazione al consueto appuntamento di "Buon Anno", nella chiesa parrocchiale. Nuovamente con un gruppo Gospel, che è stato molto apprezzato dal numeroso pubblico presente: i "Gospel Times". Un repertorio ricco di Gospel spiritual e tra-

dizionale interpretato da voci statunitensi ed inglesi straordinarie: l'eccezionale vocalità della leader del gruppo Joyce Elaine Yuille accompagnata dalla bravura delle cantanti Julia St. Louis, Joselin St. Aimee e Wendell Simpkins. Brindisi finale in sala parrocchiale.



Festa di San Tommaso ad Agra

Domenica 20 gennaio, come da tradizione la terza del mese, si è celebrata la Festa di San Tommaso apostolo, patrono della parrocchia di Agra.

Quest'anno la celebrazione della Messa e della processione eucaristica pomeridiana, condecorata da Collina d'Oro Musica, è stata presieduta da don Aldo Aliverti, parroco della Cattedrale, che con gran piacere, del resto reciproco, ha ritrovato i suoi "vecchi" parrocchiani della Collina.

Commentando il Vangelo del giorno - Gesù che partecipa alle nozze di Cana - don Aldo ha invitato a riscoprire nel

"segno" dell'acqua diventata vino l'invito alla gioia. Anche oggi Maria ripete a noi di fare tutto quello che suo figlio ci dice: il cristianesimo non è una serie di comandi gravosi e senza senso, ma consiste nel seguire la persona di Gesù, sempre accompagnati dalla cura amorevole della Madonna. Maria vuole che non solo viviamo, ma che viviamo nella gioia.

Un ringraziamento particolare va ai priori della festa, Nicola Adamini e Katrin Carpineti. Grazie anche alle varie collaboratrici collaboratori che hanno preparato i dolci dopo la processione.



Madonna di Lourdes

L'11 febbraio, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è una ricorrenza cara a tanti fedeli. Sia per il pellegrinaggio, che una volta o l'altra tutti hanno vissuto (il fatto che ora quello diocesano sia organizzato in autobus ci darà magari una volta l'occasione di aggiungerci come gruppo parrocchiale...), che per la preghiera per gli ammalati. In questa occasione la Madonna di Lourdes "nasconde" per qualche giorno quella del Rosario. Come sempre un momento di amicizia ci ha poi riuniti in sala parrocchiale.





Assemblea della Confraternita, domenica 17 febbraio 2019 Relazione dei Priori

Cari membri della confraternita del S. Rosario, Cari Parrocchiani, ci è difficile esprimere le nostre emozioni vissute nell'anno 2018, denso di ricorrenze. *In primis* quella di essere stati i Priori della bellissima Festa in onore della Madonna

del Santo Rosario celebrata la domenica 4 marzo. La partecipazione di tantissimi parrocchiani e turisti ci ha regalato grandissima soddisfazione. La prima domenica di luglio, come consuetudine da moltissimi anni, è partito all'alba il



pellegrinaggio alla Madonna D'Ongero. Una ricorrenza che unisce famiglie intere e fedeli della parrocchia con spirito di fratellanza che rafforza sempre più la fede nel cammino della nostra vita quotidiana. Poi ecco la splendida trasferta a Coira di molti membri della Confraternita per la visita della bellissima cattedrale di Maria Assunta; dopo di che siamo stati ricevuti da Mons. Vescovo della diocesi di Coira che, dopo averci intrattenuti con parole di circostanza e di benvenuto, ci ha elargito la benedizione. A dicembre noi abbiamo personalmente avuto un' altra trasferta prestigiosa: la visita al Santuario della Madonna Nera di Einsiedeln con il convento dei monaci benedettini, meta di innumerevoli pelle-

grinaggi che si susseguono tutti i giorni, a dimostrazione che la fede cattolica è ancora molto sentita e praticata in Svizzera. Da ultimo, ma non ultimo in ordine di importanza, la celebrazione del nostro cinquantesimo di matrimonio nel medesimo giorno del nostro priorato! Una grande emozione che ci riempie il cuore di felicità e di gratitudine alla Madonna del Rosario e a Dio Onnipotente per aver protetto il percorso della nostra vita. I ringraziamenti sono estesi anche a tutti i parrocchiani e, naturalmente ai membri, della Confraternita. Lunga vita alla nostra Confraternita e auguri vivissimi a Maria Teresa e Gottardo Dotta nuovi priori.

Enza e Michele Camarca

Madonna del Rosario a St. Abbondio domenica 3 marzo

La festa della "Madonna del Rosario" a St. Abbondio, come da tradizione la prima domenica di marzo, coincideva quest'anno con la domenica di... carnevale. Malgrado la settimana di vacanze scolastiche è stata comunque ben frequentata: diversi bambini tra coloro che si stavano preparando alla Prima Comunione hanno accompagnato la statua di Maria con il lampioncino preparato durante il catechismo. Nell'omelia è stata ricordata l'origine di una delle decorazioni – le piante – della cappella del Rosario. Si tratta di una lettura, molto ricorrente tra i Padri della Chiesa, che applicava in modo spirituale a Maria alcuni testi dell'Antico Testamento, specialmente quando il soggetto è femminile. In questo caso (libro del Siracide 24,12-15) è la Sapienza che parla in prima persona, e infatti Maria, come Madre di Dio, è la Sede della Sapienza: "Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità. Sono cresciuta come un cedro sul Libano, come un cipresso sui monti dell'Ermon. Sono cresciuta come una palma in Engaddi e come le



piante di rose in Gerico, come un ulivo maestoso nella pianura e come un platano mi sono elevata.” Un bel catechismo dipinto al quale noi spesso non prestiamo attenzione. Un grazie particolare anzitutto ai Priori Gottardo e Maria Teresa Dotta; poi alla nostra Corale di St. Abbondio, con all’organo il maestro Gianni Rüttsch, alle collaboratrici e ai collaboratori che hanno permesso la bella riuscita della nostra festa, terminata con le liete note di Collina d’Oro Musica, un ricco aperitivo e la tradizionale lotteria.



Cene "povere" di Quaresima



Quest'anno in tutti e cinque i venerdì di Quaresima abbiamo avuto l'occasione di riunirci per un "semplice" piatto di minestra e un breve momento di catechesi e condivisione, nella sala parrocchiale a St. Abbondio. Per l'ultimo venerdì, al quale erano "invitati" anche i cresimandi, la minestra è stata sostituita da patate e formaggio: meno (dal loro punto di vista) penitenziali. Un doveroso grazie alla cuoca e ai vari aiuti.



Via Crucis in Quaresima

Oltre a quella più solenne del Venerdì Santo, con i ragazzi, anche negli altri venerdì di Quaresima un discreto gruppo di fedeli ha partecipato alla preghie-

ra della Via Crucis seguendo il percorso delle nostre stupende cappelle. Anche il tempo, pur con l'abituale venticello, è sempre stato clemente.



Sacrificio Quaresimale

Come ogni anno i ragazzi e le ragazze della Cresima hanno collaborato, dopo le messe festive ad Agra e a Gentilino, per la vendita delle rose. Il ricavato – sono offerte da Coop – va interamente alla colletta nazionale.



Domenica delle Palme 14 aprile

"Osanna al Figlio di David, Osanna al redentor!"

La pioggia assicurata dal radar "MeteoSwiss" é arrivata un'ora dopo: un doveroso grazie all'App "MeteoJerusalem"!



Veglia pasquale

"Gioisca la terra inondata da così grande splendore; la luce del Re eterno ha vinto le tenebre del mondo... Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro. Nessun vantaggio per noi essere nati, se lui non ci avesse redenti." (Preconio pasquale, solennemente cantato durante la Veglia dalla nostra Corale di St. Abbondio).



Passeggiata parrocchiale al Santuario della Madonna di Tirano (Valtellina)

La meta della gita-pellegrinaggio parrocchiale di quest'anno, mercoledì 1 maggio, era stata proposta da una Consorella durante l'Assemblea della Confraternita del S. Rosario, e quasi per tutti è stata una scoperta. Prima però di giungervi, abbiamo avuto una tappa "ticinese". A Sondrio abbiamo fatto memoria di Nicolò Rusca, nato a Bedano nel 1563, arciprete di Sondrio nel 1590, in tempi assai travagliati, per il contrasto tra cattolici e riformati. Rusca, formatosi al Collegio Elvetico di Milano, sotto l'ala del grande Carlo Borromeo, fu prete di profonda cultura e di generosa dedizione pastorale: guidò con grande equili-

brio e moderazione la comunità cattolica di Sondrio e della Valtellina intera. Ciò non gli impedì, tuttavia, di cadere vittima innocente dei contrasti crescenti, soprattutto all'interno delle Tre Leghe, tra le varie fazioni politico-religiose. Arrestato nell'estate del 1618 e condotto prigioniero a Thusis, venne processato da un tribunale fazioso, espressione di un particolare gruppo politico-religioso di carattere radicale. Avendo respinto tutte le infondate accuse a suo carico, fu sottoposto a tortura e ne morì il 4 settembre dello stesso anno. Accolti dall'attuale arciprete di Sondrio, don Christian Bricola e dal suo vicario, abbiamo celebrato



la S. Messa sull'altare con le reliquie del beato (dal 2013) martire. Sia per le parole sentite che per l'intensità della celebrazione, molti hanno certamente sperimentato quanto un suo biografo, don Saverio Xeres, scrive a conclusione della biografia che ci è stata regalata: "Così quei poveri resti richiamano ancor oggi, a chiunque li guardi con cuore semplice, la vita e la morte di un limpido testimone della fede in Cristo. Ricordano anche le tristi contrapposizioni che hanno potuto aver luogo, in passato, fra discepoli dell'unico Maestro. E divengono, pertanto, un silenzioso monito per tutti, a ravvivare quella fede sincera che Rusca, con altri – dell'una o dell'altra confessione – ha pensato fosse così importante da potervi consumare tutto se stesso, in vita e in morte. Unica risposta sensata al dono totale di sé con cui Cristo si è fatto per noi martire, ovvero testimone dell'instancabile amore di Dio".



L'arrivo a Tirano non é stato subito un atto di devozione a Maria, quanto piuttosto un apprezzamento, nel vicinissimo Ristorante Marianna, della cucina valtellinese. L'abbondante pranzo non ha comunque provocato troppa sonnolenza, anche perché il rettore del Santuario, don Gianpiero Franzì, ci ha animatamente e piacevolmente intrattenuti con abbondanti spiegazioni, quasi dalla Genesi all'Apocalisse, passando per il magnifico organo... Gli storici della Valtellina riferiscono che l'Apparizione della Vergine al Beato Mario Omodei, avvenne la mattina del 29 settembre 1504 a Tirano, presso il ponte della Folla, sul torrente Poschiavino, dove oggi sorge il Santuario. Sotto l'altare una lapide reca l'iscrizione: HIC STETERUNT PEDES MARIAE (qui si posarono i piedi di Maria). Un momento di preghiera ha poi concluso la nostra visita a questo luogo suggestivo, fiduciosi che anche per noi possono valere le parole che Maria aveva un tempo rivolto al suo prescelto: "Mario, Mario! Bene? Bene avrai."

Un doveroso shopping finale in euro ha concluso la bella giornata, ricondotti in Collina dal bus della Romantic Tour nemmeno troppo stanchi.



Cresima 2019

Sabato 11 maggio, accompagnati dalle catechiste Chiara Marveggio e Maria Antonietta Hurlle, durante la S. Messa alle ore 17.00 in St. Abbondio, solennemente condecorata dal Coro Lauretano, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima, dal Canonico mons. Gianni Sala: Melissa Bentoglio, Luca Birolini, Grazia Carpino, Emma Jo

Chang-Somains, Nicolo' Ferraro, Aurora Gamboni, Angelica Gioiele, Philipp Möhrlein, Jordan Pagani, Sara Papparelli, Andrea Pizzagalli, Sébastien Polli, Marco Puglisi, Simone Romano, Mariaurora Rosso, Samuele Sartori, Michelle Taddei, Aurora Tamburini, Timothy Untersee, Laura Waldburger, Sebastiano Wicki.



NB: preparazione alla Cresima 2020 I genitori dei ragazzi/e che frequentano almeno la **prima media** si annuncino con una e-mail a **parroco@stabbondio.ch** **entro la fine di settembre.**

Prima Comunione 2019

Domenica 12 maggio durante la S. Messa delle ore 10 in St. Abbondio hanno ricevuto per la prima volta Gesù nel sacramento dell'Eucaristia:

Max Aletras, Luca Amabile, Pietro Amabile, Alessio Becatti, Guglielmo Bertola, Sophie Canesi, Lavinia Cerra, Angelica Della Foglia, Samuele Di Blasi, Giancarlo Farina, Asia Fasciano, Filippo Ferla, Leonardo Ferraro, Davide Flaccadori,

Tommaso Gianinazzi, Lorenzo Gioiele, Roberta Grassi, Marta Marveglio, Orlando Mazzola, Nicki Neidoni Milocchi, Lennart Nowak, Matilde Perale, Giovanni Maria Pescali, Richard Polli, Giada Puglisi, Nina Regazzoni, Bridget Schwab, Lucas Schwab, Giorgia Segat, Luca Soresina, Martin Taddei, Lucian Talamo, Michelle Untersee, Matteo Vanossi.





NB: preparazione alla Prima Comunione 2020 I genitori dei bambini/e che frequentano almeno la **quarta elementare** si annunciano con una e-mail a: **parroco@stabbondio.ch**, entro la fine di settembre.

Dal Consiglio Parrocchiale di Sant'Abbondio

1) Relazione del Presidente all'Assemblea parrocchiale del 5 marzo 2019

Cari parrocchiani,
l'odierna assemblea è dedicata come previsto dal nostro regolamento parrocchiale all'esame dei conti consuntivi. Un compito che lascio ben volentieri alla solerte cassiera e ai due membri, nel nostro caso formulato al femminile, della commissione della gestione. Mi permetto solo di evidenziare che il 2018 è stato alquanto oneroso per la nostra Parrocchia, visto che per interventi di miglioria e di manutenzione sono stati spesi quasi 90 mila franchi, in gran parte destinati all'abbellimento della facciata principale della chiesa parrocchiale. E in questo primo scorso del nuovo anno siamo ormai prossimi ai franchi 30 mila. Tra le voci che hanno contribuito a far lievitare le uscite citerò il saldo per il riordino dell'archivio: Fr. 9'452 su un totale di Fr. 17'452. Quest'anno dovre-

mo provvedere a completare l'impianto parafulmine della chiesa per il quale è prevista una spesa di 13'500 franchi. Anche l'impianto domotico per la gestione delle luci e del riscaldamento della chiesa, in funzione dal febbraio 2003, ha dato segni di usura. Non essendoci ormai più pezzi di ricambio, siamo stati costretti alla sua sostituzione. Costo Fr. 8'000. Argomenti che tratteremo ai punti 5 e 6 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio parrocchiale è orgoglioso per quanto è stato fatto in questi ultimi anni a favore del complesso monumentale di Sant'Abbondio, della sua chiesa in modo particolare. Ora si tratta di renderla sempre più "viva" in modo cioè che anche la vita della parrocchia sia sempre più interessante e accattivante. È compito di tutti i parrocchiani fare in modo che questo auspicio diventi una realtà.

A fine marzo avremo un incontro con tutti i collaboratori della Parrocchia

mentre in ottobre, memori della riuscitissima giornata ad Altanca di due anni or sono, è prevista un'uscita al convento del Bigorio con gli ex-scout della gloriosa sezione della Collina d'Oro.

Come vi avevo già accennato in occasione della seconda assemblea ordinaria del 2018, è stato dato incarico allo studio grafico di Laurent Nicod di Montagnola di elaborare una nuova concezione grafica del nostro sito internet. Recentemente, il nostro Consiglio ha avuto modo di visionare una prima stesura. Siamo rimasti molto sorpresi, in positivo, per quanto è stato realizzato. Dopo opportune verifiche dei testi, saremo in grado di presentarlo nella sua versione definitiva.

Pure in dirittura d'arrivo è il compendio al volume "I tesori di S. Abbondio", che, su indicazioni della storica dell'arte Maria Foletti e della grafica Marta Baronio è stato concepito diversamente rispetto all'idea iniziale. Una versione più semplice, di facile e comoda lettura,

adatta anche ai visitatori della Parrocchia. È pure previsto il rifacimento dell'opuscolo edito in italiano e in tedesco, destinato più che altro ai numerosi visitatori che giungono in Collina d'Oro per ammirare le bellezze del complesso monumentale di Sant'Abbondio.

Buone notizie anche per quanto l'auspicato "percorso didattico-culturale", fortemente voluto dal Municipio di Collina d'Oro che ha già approvato il relativo preventivo e che vede anche la partecipazione attiva della SUPSI. L'addetta culturale, Lara Moslemani, prevede la conclusione del lavoro entro la primavera dell'anno venturo.

Termino con un sentito ringraziamento ai colleghi di Consiglio, alle catechiste e a tutti quanti si dedicano con grande impegno e a titolo gratuito a tutto quanto concerne le varie attività della parrocchia, pulizie comprese.

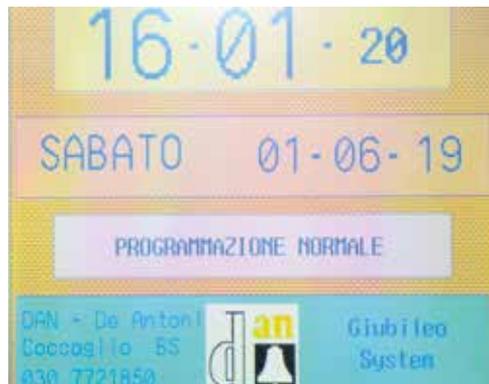
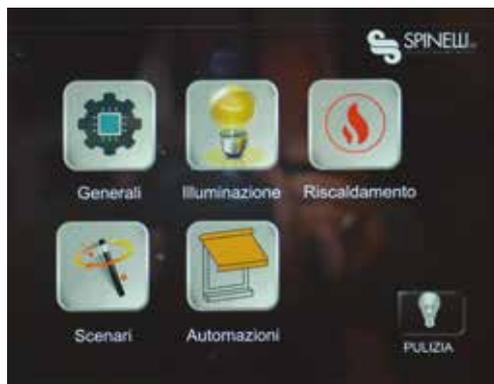
Americo Bottani,

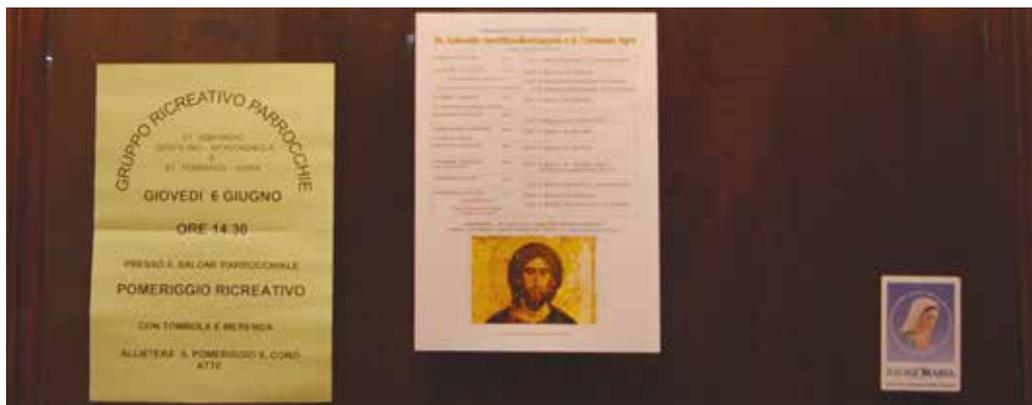
presidente del Consiglio parrocchiale di Sant'Abbondio, Gentilino-Montagnola

2) Rinnovo impianti

Negli scorsi mesi si è provveduto a sistemare l'impianto parafulmini adeguandolo alle vigenti norme di legge. È stata rinnovata anche la centralina di comando dell'illuminazione, del riscaldamento e dell'apertura delle finestre della chiesa, situata in sacrestia. Ora anche l'impianto per la programmazione delle

campane, approfittando del rifacimento del piazzale, è stato trasferito dalla torre campanaria alla sacrestia. Contemporaneamente è stato posato un nuovo e più discreto albero parrocchiale e sostituita l'illuminazione, automatica, nella bussola all'ingresso della chiesa.





3) Rinnovato il sito internet www.stabbondio.ch

I più moderni e sofisticati mezzi tecnologici ci danno la possibilità di presentare tutte le bellezze contenute nel complesso monumentale di Sant'Abbondio, del resto già ben descritte a livello cartaceo in un volume dal titolo molto significativo I tesori di Sant'Abbondio, edito dal nostro Consiglio nel novembre 2002, a conclusione dei lavori di restauro conservativo portati a termine nel 1998 e nel corposo libro Storia e storie della Collina d'Oro, di Mario Redaelli (1977), incentrato nella prima parte sui monumenti storici e artistici della Collina d'Oro e, nella seconda, di Mario Agliati, focalizzata su gente e luoghi della Collina.

Come potrete voi stessi constatare, il sito, rinnovato nella sua forma grafica, è strutturato in modo tale da consentire al lettore una facile lettura. Ci consente di dar vita anche alle attività svolte dai gruppi attivi in Parrocchia. È chiaro che il sito non dev'essere concepito come uno strumento statico, fine a se stesso, ma necessita di una costante attualizzazione al fine di renderlo più vivo, più accattivante e che ci consenta di dialogare maggiormente con tutti i parrocchiani. È l'auspicio del Consiglio parrocchiale che intravede in questo "strumento elettronico" un mezzo fondamentale di comunicazione.



4) I tesori di S. Abbondio

Richiamiamo periodicamente l'attenzione dei parrocchiani e di tutti gli estimatori del nostro complesso monumentale che il volume "I tesori di S. Abbondio", 192 pagine, in tre lingue, pubblicato nel

dicembre del 2002 a conclusione dei lavori di restauro conservativo interno della chiesa è sempre disponibile al prezzo di Fr. 50.- Gli interessati sono invitati a rivolgersi al parroco.



5) Uscita ex-scout Collina d'Oro

Il Consiglio parrocchiale di S. Abbondio, Gentilino-Montagnola organizza per domenica 13 ottobre un'uscita al Convento Santa Maria dei Frati Cappuccini del Bigorio, riservata agli ex-scout della Collina d'Oro.

Programma della giornata:

- 9.00 Partenza dal posteggio di S. Abbondio con autovetture private
- 9.45 Ritrovo presso il Convento, indi Visita alla biblioteca e discussione animata da Fra Roberto sul tema "Fede e consapevolezza"
- 12.00 Aperitivo e pranzo, seguiti da un

doveroso momento di relax "canoro"
16.00 Rientro in Collina

Sarà l'occasione per trascorrere una giornata in allegria e rinfrescarci la memoria con gli indimenticabili canti scout accompagnati dalla chitarra di Flavio.

Il costo della trasferta è di Fr. 40 per persona (pranzo e bibite). L'aperitivo è offerto dal Consiglio parrocchiale.

Gli interessati sono pregati di volersi annunciare entro il 1 ottobre presso:

Americo Bottani 079 681 83 63

americo.bottani@hotmail.com

Alberto Cameroni 079 685 87 16

cameroni@ticino.com



6) Il roccolo St. Abbondio

Infine ecco una segnalazione di come si presenta ora il roccolo ubicato nel bel mezzo del vigneto sottostante la casa parrocchiale. La sua vecchia forma, diroccata, aveva un indubbio fascino, ma rappresentava anche un pericolo. Con un intervento per la messa in sicurezza, promosso dall'Ufficio tecnico comunale di Collina d'Oro, è stato fatto in un certo senso "implodere", cioè tutto il materiale è stato raccolto all'interno. Il perimetro, a mo' di grondaia, è stato poi ricoperto con dell'acciaio detto Corten che ha la particolarità di conservarsi facendo una patina all'apparenza vecchia e che muta di colore. Ha perso un po' del suo slancio, anche se era rimasto ben poco, ma è tornato ad avere un nuovo fascino, rimanendo comunque come traccia del passato. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Mario Ferrario di Paradiso



Dal Consiglio Parrocchiale di San Tommaso Agra

Relazione del Presidente all'Assemblea parrocchiale del 18 maggio 2019

Gentilissimi parrocchiani di San Tommaso, in ossequio alla legge sulla Chiesa cattolica, abbiamo convocato per oggi, sabato 18 maggio 2019, l'Assemblea parrocchiale ordinaria, come all'ordine del giorno esposto all'albo parrocchiale e fatto pervenire a tutti i fuochi.

- Contoreso 2018: i conti della parrocchia sono stati consegnati alla commissione di revisione, composta dai signori Franco Chiesa e Armando Bigger, per i dovuti controlli. L'anno 2018 si è chiuso con una maggiore entrata di Fr. 5'884,54, dovuta a entrate Fr. 48'845.- (di cui Fr 16'645 offerte) e uscite Fr 39'060,46 (con un risparmio costi manutenzione interna e esterna, consumo elettricità e altre piccole spese). Credo pertanto che in avvenire potremo continuare con una relativa tranquillità. Dopo aver rinnovato l'impianto termico non dovremo avere opere eccessivamente importanti.

- Festa della Beata Vergine Maria: oltre a quella tradizionale dell'Assunta, celebrata la scorso 15 di agosto, anche il giorno 8 dicembre, festa dell'Immacolata, don Matteo ha celebrato la S.Messa nell'oratorio di Bigogno: una bella occasione per ritrovarci e mantenere le nostre tradizioni.
- Festa patronale: come ogni anno si è tenuta alla terza domenica di gennaio, con tempo bello in modo che si è potuto fare la processione accompagnati da Collina d'Oro Musica. Predicatore durante la parte religiosa fu don Aldo Aliverti, che abbiamo ritrovato con grande piacere. Priori della festa sono stati il Signor Nicola Adamini e la Signora Katrin Carpineti. Al termine della cerimonia religiosa la Società del Picòn ha offerto il rinfresco, e alcune signore hanno preparato e offerto delle buonissime torte.
- Impianto termico: a fine 2013 abbiamo



ricevuto dal Comune di Collina d'Oro l'avviso che il nostro impianto di riscaldamento (chiesa e casa parrocchiale) non rispetta i nuovi parametri. Costruito negli anni 60, funziona a gasolio ed ha una cisterna interrata. Il Consiglio parrocchiale ha incaricato l'architetto Andrea Bernardazzi di prendere contatto con degli specialisti e proporci le possibili soluzioni. Dopo aver vagliato le varie proposte, tenuto conto anche dell'inquinamento atmosferico, si è deciso per un impianto a gas. Lo studio ha presentato un preventivo dettagliato per un totale di Fr. 81'260,75 (scavo e allacciamento alla condotta nella piazza sottostante, smantellamento del vecchio e posa del nuovo impianto). Ora il Consiglio parrocchiale chiede di poter contattare la Banca dello Stato per il necessario credito, e nella sua ultima riunione ha anche deciso di scrivere al Comune di Collina d'Oro che è sempre stato sensibile alle nostre richieste per un tangibile aiuto.

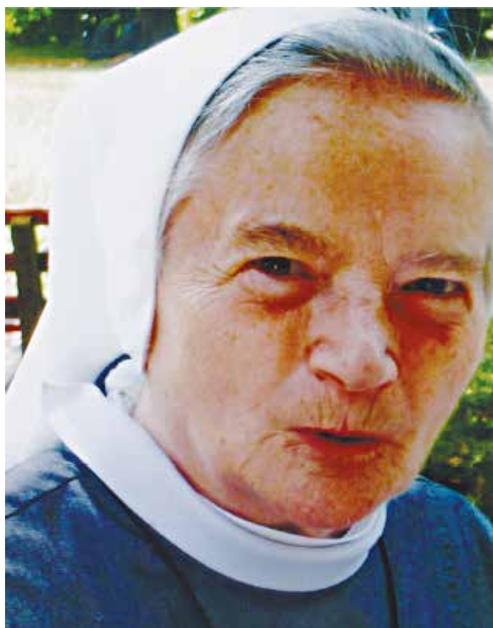
- Ringraziamenti: da ultimo, come sempre, ringrazio tutti coloro che hanno collaborato e collaborano alla pulizia della chiesa parrocchiale e dell'oratorio di Bigogno, a coloro che eseguono lavori di sistemazione degli oggetti della chiesa, in modo che i due luoghi sacri siano

mantenuti in modo decoroso, dove tutti i fedeli e passanti possono recarsi per una pausa di riflessione, meditazione e preghiera. Un grazie particolare ad Andrea Bigger, nostro sagrestano, a Gabriele Sala, che con la quotidiana apertura e la chiusura della chiesa mantiene un controllo e partecipa pure a diversi lavori. Come pure un ringraziamento a Virginia Del Fante ed a suo figlio Franco, che giornalmente apre l'oratorio, e lo mantengono sempre in ordine. Un grazie a tutti coloro, parrocchiani e non, che partecipano alla S.Messa prefestiva, a tutti coloro che con versamenti aiutano al mantenimento della nostra parrocchia, alla Società del Picòn e al suo presidente Stefano Rigamonti, che nei momenti di bisogno è sempre presente, sia per la festa patronale che per il Natale della Patria.

Un grazie particolare alla Signora Monica Sala che durante la mia assenza per malattia mi ha sostituito in modo incredibile. (...) Un ricordo in memoria per tutti i defunti, in particolare per Lauretta, che è sempre stata vicina alla nostra chiesa, affinché nulla potesse mancare.

Nardo Adamini,
*presidente del Consiglio
 parrocchiale di San Tommaso, Agra*

Un ricordo nella preghiera



Lunedì 20 maggio anche il parroco di Gentilino era presente, con diversi altri sacerdoti, al funerale di Suor Fiorinda Meroni, delle Suore di Carità della Santa Croce (Ingenbohl), presso la Casa Sant'Agnese a Muralto. Oltre che per ricordare il legame con la sua parrocchia di origine, anche in ringraziamento per il tanto bene fatto, con altre consorelle in anni ormai lontani, aiutando l'allora parroco don Aquilino Mattei, in particolare con la Colonia parrocchiale presso la nostra Casa La Madonnina ad Altanca.

Al grato ricordo nella preghiera, specialmente da parte di chi l'ha conosciuta, uniamo il necrologio che le sue consorelle hanno fatto durante la S.Messa esequiale.

"Maria Teresa, questo il nome di battesimo di sr. Fiorinda, è nata (12.01.1931) e cresciuta a Gentilino in una famiglia numerosa: quinta di dieci figli. E sempre stata molto legata ai suoi cari con i quali ha mantenuto una costante ed affettuosa relazione. Dalla famiglia ha ricevuto una solida educazione umana e cristiana. Dopo aver studiato il tedesco, nel 1953

entrò quale candidata nella nostra Congregazione all'Istituto Sant'Eugenio a Locarno. Terminato il noviziato a Ingenbohl (professione il 29.04.1957), è tornata al Sant'Eugenio dove ha messo al servizio dei bambini e dei ragazzi le sue forze e capacità per oltre trent'anni. Nel 1988 la salute precaria ha reso necessario il suo trasferimento alla Casa Sant'Agnese. Qui ha servito ancora con gioia per parecchi anni nella sala da pranzo e in lavanderia. Sr. Fiorinda è stata una suora riconoscente. Non prendeva nulla per scontato o dovuto ma ringraziava di tutto cuore. Negli ultimi anni, la sua salute richiese cure sempre più intense e costanti e giovedì scorso (16.05.2019), dopo lunga sofferenza, ha trovato la pace e la gioia che il Signore ha promesso ai suoi servi fedeli. Cara suor Fiorinda, ti ringraziamo e ti ricorderemo sempre come consorella cordiale, pronta all'aiuto e riconoscente. Tu ora che sei nella gioia del Signore, ricordati di noi."

Bratislava 2019: non solo Hockey

È la Bratislava che non ti aspetteresti. Nello scorso mese di maggio ho avuto l'opportunità di passare una decina di giorni nella capitale slovacca. Da molti anni seguo regolarmente i campionati del mondo di Hockey su ghiaccio, che si svolgono annualmente: quest'anno la scelta è caduta su questa bella città. Non è molto grande, conta circa mezzo milione di abitanti, ma la cosa che mi ha stupito maggiormente sono le molte chiese cattoliche. Mi hanno spiegato che oltre il 60% della popolazione è cattolica. Proprio vicino al nostro Hotel, c'era una delle più belle chiese: il duomo dedicato a San Martino, che è anche la cattedrale dell'arcidiocesi di Bratislava. In questa chiesa ho potuto assistere alle S. Messe della domenica in... lingua slovacca: c'era anche la possibilità di una celebrazione in lingua italiana, nella chiesa della Visita-

zione, ma mi ha affascinato questa possibilità. Un'altra chiesa mi ha impressionato: quella azzurra, per via del suo stile e del particolare colore. Porta il nome di S. Elisabetta d'Ungheria, la regina del 1200 che rimasta vedova si è consumata in opere di carità, ed è una delle 10 più belle cose da vedere a Bratislava: una visita era d'obbligo.

Ugo Morselli, Montagnola



**ICE HOCKEY
WORLD
CHAMPIONSHIP
SLOVAKIA**
Bratislava - Košice



Per un sorriso...



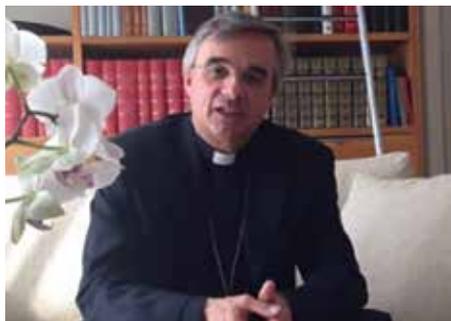
Sant'Abbondio: cipressi e balle.

Come in Cielo, così in terra

Quarta Lettera pastorale del nostro Vescovo

Lo scritto si pone a conclusione di un ciclo, cominciato nel 2014, dedicato ai quattro elementi naturali. Infatti, dopo l'aria (*Respirate sempre Cristo*), l'acqua (*Se conoscessimo il dono di Dio*), e il fuoco (*Passare attraverso il fuoco*), quest'ultima Lettera è dedicata alla terra, l'elemento "meno spirituale delle componenti della nostra realtà materiale e corporea", ma con il quale è necessario un "contatto reale, quotidiano e buono", per non rischiare di precludersi anche il contatto con il Cielo.

Base di partenza della Lettera è la vicenda biblica della guarigione di Na-



man il Siro, narrata nel Secondo Libro dei Re (2 Re 5, 1-27), filo conduttore per i cinque punti che il Vescovo sviluppa nel suo discorso.

Nella fatica rimettersi in ascolto

Nel primo punto, *Toccare terra e ascoltare*, siamo invitati dentro le nostre fatiche, debolezze e sofferenze, a rimetterci in ascolto reale delle Parole di Dio, per trasformare "tutto ciò che ci fa toccare terra, in occasione

di ascolto nuovo e più profondo dell'umanità con cui Dio continua a rivelarsi". Un chiaro stile di evangelizzazione per una Chiesa che, anche oggi, deve fare i conti con la debolezza dei suoi mezzi e delle sue strutture.

Lasciar cadere la volontà di potenza

Il secondo aspetto *Lasciar cadere la volontà di potenza*, ci sprona a non lasciarci condizionare troppo dai nostri progetti, dai nostri sforzi, anche faticosi e lodevoli. Spesso, infatti, rappresentano più una ricerca di noi stessi che non della gloria di Dio. Il Vescovo Valerio non ha paura di dire che "molte volte le nostre sconfitte e le nostre perdite sono una

grazia"; in tal modo evitiamo il rischio di autocelebrarci e di ritenere che siamo noi a salvare il mondo e la Chiesa. Non è un invito alla rassegnazione, ma "a lasciar cadere la volontà di potenza" e cominciare a combattere sul vero terreno: "la condizione reale del nostro cuore", così che il Signore possa cambiarci alla radice.

Accettare la salvezza anche quando arriva inaspettata

Nel terzo punto, *Morire alle aspettative*, il Vescovo chiede di riflettere sulla nostra effettiva disponibilità a obbedire alla Parola di Dio. In effetti, diciamo di essere in ascolto di Essa, ma "puntiamo i piedi quando ci è chiesta una reale obbedienza, la rinuncia alla no-

stra volontà propria"; vogliamo sempre avere assicurazioni anticipate prima di aderire alla volontà di Dio e siamo abili nel mettere tanti preamboli "al passo decisivo che ci farebbe fare entrare nell'esperienza cristiana". La vicenda di Naaman ci aiuta ad andare al cuore

della questione: c'è "un momento in cui occorre accettare di lasciarci salvare incondizionatamente, in un modo

comunque diverso da quello con cui aspettavamo di essere salvati". Si tratta dunque di *Morire alle aspettative*.

Rimanere nella relazione con il Signore

Così siamo pronti per *Ricevere il dono e vivere la gratuità*, quarto punto sviluppato dal Vescovo. Da Naaman dobbiamo imparare a rimanere dentro la relazione con il Signore, "sempre da accogliere e da vivere nella gratuità". È l'esperienza a cui dovrebbe sempre invitarci la liturgia cristiana, ma vivere la gratuità significa pure portare la "terra santa" dentro le nostre comunità e dentro

la società. Non però preoccupati "di marcare presenza, di occupare spazi e di tenere in piedi strutture"; bensì testimoniando "nel tempo la linfa nuova che il Signore ha cominciato a far fluire attraverso di noi sulla terra" e mettendo al centro la persona, "la sua conversione al Vangelo, la pienezza della sua fecondità nel singolare carisma a lei dato dal Signore", a favore di tutti.

Un invito alla vigilanza e alla semplicità

L'ultimo punto di questa Lettera è *Restare semplici*. Un invito alla vigilanza rivolto agli sposi, alle religiose, ai religiosi, ai presbiteri e ai Vescovi (il Vescovo Valerio rivolge anche a se stesso l'invito). Per non rincorrere come Giezi – il servo di Eliseo – un qualcosa

che ci può deviare dal vero obiettivo delle nostre scelte. Ma pure un impegno personale a "mettere davanti alla luce di Dio la pericolosa tendenza dell'autogiustificazione", riconoscendo la propria terra e rinunciando incondizionatamente a disperare.

L'umiltà, luce e guida di tutte le altre iniziative pastorali

Nella conclusione il Vescovo Valerio ci ricorda che "da discepoli di Gesù, ci dobbiamo convincere che l'unica cosa che non ci potrà mai essere tolta è la possibilità di vivere il Vangelo radicalmente, fino in fondo, in qualsiasi circostanza". E dentro questa cornice al Vescovo stanno a cuore quattro ambiti, attraverso i quali far risuonare il Vangelo: l'annuncio della Parola centrato sulla conversione al Dio vivente, la catechesi concepita come mistagogia, la celebrazione dei sacramenti e in primis dell'Eucaristia non come luogo del rimprovero o del disciplinare, ma come roseto ardente che invita ad accostarsi a Dio, e infine l'impegno diaconale verso gli "scartati della società". Nell'umiltà, punto di confronto, di discernimento e di valutazione per tutte le iniziative della Diocesi. Perché

l'umiltà "è il frutto misterioso dell'incontro tra il Cielo e la terra in Gesù Cristo, Signore. È il vestito di Dio". Monsignor Lazzeri lascia aperto il discorso sull'umiltà, promettendo di parlarne personalmente con i fedeli, toccando concretamente la terra della Diocesi di Lugano, attraverso la visita pastorale, che – è l'annuncio ufficiale a fine Lettera pastorale – inizierà a partire da settembre di quest'anno".

Mons. Nicola Zanini,
in Catholica, 9 marzo 2019





La Buona Stampa, Pregassona (Lugano)